



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 78 DEL 29/12/2023

Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022 "SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA"

L'anno 2023 addì 29 del mese di Dicembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale .

La trattazione dei punti all'ordine del giorno ha inizio alle ore 19:00

All'appello risultano:

LASAGNA ROBERTO	Presente
MORANDI VANESSA	Presente
GIAVAZZI MARCO	Presente
FRANZINI ELISA	Presente
SECHI ANGELO	Presente
GALLI VIRNA	Presente
FRIGNANI FEDERICO	Presente
TORRESANI CRISTIANO	Presente
MARCOLEONI NICOLO'	Presente
PORCELLI OSCAR	Assente
GROSSI LUANA	Presente
ZUCCA ANDREA	Assente
VISMARRA ALICE	Presente

Presenti: 11

Assenti: 2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA RUSSO ROSSELLA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor ROBERTO LASAGNA in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in attuazione dell'art. 8 della Legge 118/2022 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021), nonché del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in data 23.12.2022 è stato pubblicato il D.Lgs. n. 201, T.U.S.L.P., volto al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

CONSIDERATO che l'art. 30 del predetto T.U.S.L.P. prevede verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

ATTESO che i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono quelli:

a. a rilevanza economica: i servizi a rilevanza economica (o servizi di interesse generale a livello locale) sono quelli «erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale» (art. 2, c. 1 lett. c).

La giurisprudenza ha elaborato, tra i criteri utili a qualificare un servizio come avente rilevanza economica, quello dell'esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento.

b. non meramente strumentali alle finalità dell'Ente: i servizi pubblici locali, come visto sopra, si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale; i servizi strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. La differenza tra “servizio pubblico locale” e “servizio strumentale” può essere ricondotta a quella tra “concessione di pubblico servizio” e “appalto pubblico di servizi”. In altre parole, l'appalto riguarda prestazioni rese in favore dell'Amministrazione che deve compensare l'attività svolta dal privato, mentre la concessione di servizi instaura un rapporto trilaterale, tra Amministrazione, concessionario ed utenti sui quali grava il costo del servizio;

c. a rete e non a rete: il Decreto, all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce “servizi pubblici locali a rete” i «servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente». I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, il servizio idrico o integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale.

Il Decreto delinea la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi.

Le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'Ente può ricorrere sono, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società in house;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

Dato atto che dalla rilevazione sono esclusi i servizi in economia in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale;

Verificato che:

- il servizio idrico integrato è qualificabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 33 del decreto e sottoposto a regolazione da parte di un'autorità indipendente (ARERA). Attualmente di competenza di AATO quale Autorità d'Ambito competente, e pertanto soggetto titolare della ricognizione in questione. Gestione del segmento idrico per la zona di Mantova – Aqa Srl

- il servizio di Distribuzione Gas Naturale è escluso dall'applicazione del D. Lgs 201/2022 ex art. 35 comma 1, ad eccezione degli obblighi di trasparenza relativi alla deliberazione dell'art. 17 comma 2 e dell'applicazione dell'art. 17 comma 3;

- Il servizio di Teleriscaldamento, attualmente in gestione diretta, viene equiparato ai servizi di Distribuzione Gas Naturale e quindi escluso dall'applicazione del D. lgs 201/2022;

- gli impianti sportivi del Comune di San Benedetto Po non sono inquadrabili come servizi a rilevanza economica;

- il servizio asilo nido e la residenza sanitaria assistenziale sono affidati in concessione ma sono esclusi dalla rilevazione perché riconducibili ai servizi sanitari, sociali e socio-assistenziali;

Viste le schede allegate relative ai servizi soggetti a verifica, con la precisazione che dalla rilevazione sono esclusi i servizi in economia in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale:

- servizi di refezione scolastica – Responsabile Dott.ssa Rossella Russo;
- trasporto scolastico – Responsabile Dott.ssa Rossella Russo;
- servizi cimiteriali – Responsabile Barbara Pradella;
- servizio di igiene urbana – Responsabile Ing. Florindo Lanfredi;

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

CON voti favorevoli n. 9 (LISTA GRUPPO "UNITI PER CRESCERE SAN BENEDETTO PO - LISTA INDIPENDENTE"), contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 11 Consiglieri presenti e n. 9 votanti, astenuti n. 2 (LISTA GRUPPO "CONSENSO CIVICO - ZUCCA SINDACO" e LISTA GRUPPO "INSIEME PER SAN BENEDETTO PO - OSCAR PORCELLI SINDACO");

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la verifica ex art. 30 D.LGS. N. 201/2022 relativa alla situazione gestionale dei servizi pubblici locali composta dalle relazioni allegate alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) DI APPROVARE la tabella di sintesi dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione;
- 3) DI trasmettere al relazione e la tabella di sintesi all'ANAC entro il 31.12.2023;

4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi di indirizzo politico", ai sensi dell'art.23, c.1, 2 del d.lgs.n.33/2013.

Con separata e successiva votazione con voti favorevoli n. 9 (LISTA GRUPPO "UNITI PER CRESCERE SAN BENEDETTO PO - LISTA INDIPENDENTE"), contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 11 Consiglieri presenti e n. 9 votanti, astenuti n. 2 (LISTA GRUPPO "CONSENSO CIVICO - ZUCCA SINDACO" e LISTA GRUPPO "INSIEME PER SAN BENEDETTO PO - OSCAR PORCELLI SINDACO"), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 51, comma 9 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella audio-registrazione integrale della seduta, acquisita agli atti dell'Ufficio Segreteria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO
ROBERTO LASAGNA

II SEGRETARIO COMUNALE
DOT.SSA RUSSO ROSSELLA

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Schema di relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

TRASPORTO SCOLASTICO

1. IDENTIFICAZIONE SERVIZIO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti i seguenti plessi scolastici presenti sul territorio comunale.

Il servizio viene espletato in parte con il mezzo di proprietà comunale condotto da un autista/dipendente ed in parte in forza di contratto di appalto ad oggi affidato ad APAM esercizio SPA con l'impiego di nr. 2 vettori.

I pulmini coprono le seguenti tratte:

- Scuolabus comunale – trasporti di andata – tutte le scuole: Zovo; Villa Garibaldi; strada Foriere; strada Pigozza;
tutte le scuole: strada Schiappa; San Siro; strada Menadizza; strada Argine Vecchio; Mirasole; Brede; Bardelle;
solo scuola infanzia – Gorgo; via Roma; villa Garibaldi; Bardelle;
trasporti di ritorno – tutte le scuole – Bardelle; strada Pigozza; Brede; Mirasole; San Siro; strada Foriere; Villa Garibaldi; trattoria Martinella; Zovo; strada Crema;
- Scuolabus ditta aggiudicataria – trasporto di andata – tutte le scuole: strada Argine Zara; strada Arginotto Sacca; strada Crociare; Portiolo; via Roma – palazzo Fanni; Villa Garibaldi;
trasporto di ritorno – tutte le scuole: strada Bardelle; zona industriale; Gorgo; strada Argine Po Nord; strada Argine Zara; Arginotto Sacca; strada Crociare – incrocio Campasso; Portiolo;
- Scuolabus ditta aggiudicataria – solo andata – scuole primaria e secondaria di I grado – strada Boschi; Argine Po Nord; Gorgo; Bardelle; zona industriale

Il Comune di San Benedetto Po garantisce i servizi per consentire alle famiglie di adempiere il diritto/dovere all'istruzione dei propri figli tra cui il servizio di trasporto scolastico.

L'iscrizione al servizio può essere effettuata direttamente dal genitore, collegandosi all'apposito sito.

Per i genitori che non abbiano collegamento internet, che necessitino di supporto nella compilazione dell'istanza o in caso di prima iscrizione (che comporti quindi la verifica della fermata di riferimento e gli orari di transito dei mezzi) è possibile rivolgersi all'ufficio scuola comunale.

Ogni bimbo iscritto viene dotato di apposito tesserino che riporta i dati del bimbo, i contatti dei referenti e la tratta di riferimento, oltre a registrare l'eventuale rinnovo dell'iscrizione.

L'appalto ha come oggetto il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado da casa a scuola e viceversa secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dall'offerta tecnica economica presentata dal concessionario.

L'obiettivo principale del servizio è quello di assicurare la frequenza della Scuola da parte dei bambini che abitano nelle frazioni o al di fuori del centro abitato di San Benedetto Po con continuità di servizio.

Il servizio deve essere garantito senza interruzioni secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

La modalità di erogazione del servizio non rientra tra le fattispecie degli aiuti di Stato

Riferimento normativo: Articolo 139, Decreto Legislativo 112/1998

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio è stato affidato a terzi tramite procedura aperta svolta sulla piattaforma SINTEL di ARIA s.p.a. dalla C.U.C. istituita presso il Consorzio dell'Oltrepo Mantovano;

La durata del contratto originario è di anni due: dal 01/01/2023 al 31/12/2023.

L'importo annuo contrattuale è pari ad € 111.796,75 Iva compresa, per un totale di € 223.593,51. IVA al 10% compresa per l'intero periodo contrattuale.

L'importo contrattuale è a corpo.

Il capitolato speciale d'appalto – approvato con determinazione n. 408 del 09/10/2021 – all'articolo 3 recita: “La stazione appaltante, qualora i risultati dell'affidamento siano soddisfacenti e siano accertati il pubblico interesse, la convenienza alla ripetizione del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 35 comma 4 e art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 di optare per la ripetizione dell'affidamento del servizio per un periodo massimo di due anni a partire dal 01/01/2024 mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 gg prima della scadenza del contratto”.

La gara esperita dalla C.U.C. istituita presso il Consorzio dell'Oltrepo Mantovano prevedeva pertanto la facoltà di ripetizione per un periodo massimo di due anni, nonché di proroga tecnica per tre mesi.

Alla luce della facoltà suddetta, acquisita agli atti con prot. 13996 del 13/10/2023 la disponibilità della ditta Apam Esercizio S.P.A. – con sede legale in Mantova, in via dei Toscani, n. 3/C – P.IVA: 02004750200 – alla ripetizione del contratto, con determinazione n. 689 del 18/12/2023 è stata disposta la ripetizione del contratto per il biennio 2024-2025, in ossequio agli atti di gara.

L'importo, per i quattro anni complessivi di servizio, è pari ad € 447.187,00.

Le tariffe vengono annualmente approvate dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'annualità di riferimento.

Non si tratta di affidamento a società *in house*.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il monitoraggio del servizio viene costantemente effettuato dal RUP tramite l'ufficio preposto.

Il servizio è stato affidato prima dell'entrata in vigore del d.Lgs 201/2022 pertanto gli atti non contengono riferimenti a particolari indicatori di qualità. Il capitolato d'appalto disciplina nel dettaglio gli standard minimi di qualità del servizio che deve essere erogato.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario è l'operatore economico Apam Esercizio S.P.A. – con sede legale in Mantova, in via dei Toscani, n. 3/C – P.IVA: 02004750200.

Trattasi di soggetto terzo; non di società partecipata né di affidamento a società *in house providing*.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Si procede a calcolare la percentuale di copertura del servizio ipotizzando che il 50% degli utenti iscritti utilizzi lo scuolabus della ditta aggiudicataria, e pertanto rapportando a tale percentuale le rette che il Comune ha introitato nel triennio di riferimento.

ANNO 2020			ANNO 2021			ANNO 2022		
ENTRATE	SPESE	% DI COP.	ENTRATE	SPESE	% DI COP.	ENTRATE	SPESE	% COP.
6.972,60	41.820,24	16,67%	10.085,45	89.444,38	11,28%	11.982,90	97.247,70	12,32%

Il Comune corrisponde all'Appaltatore un compenso per ogni KM percorso.

È facoltà della ditta aggiudicataria richiedere – con decorrenza annuale e con le modalità di cui all'art. 3.1 del capitolato speciale d'appalto – la revisione del prezzo unitario per chilometro in misura non superiore delle variazioni registrate dall'Indice ISTAT, riferito ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati in vigore al 31 dicembre dell'anno precedente (ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D.Lgs. 50/2016).

Le tariffe attualmente in vigore sono le seguenti:

TRASPORTO SCOLASTICO

(tariffa individuale mensile o per frazioni di mese)

scuola materna e scuola dell'obbligo – trasporto ordinario € 25,00

per fratelli di utenti che usufruiscono del trasporto € 12,50

scolastico ordinario

I genitori ricevono l'avviso PagoPA per procedere al pagamento della retta via mail, all'indirizzo di posta elettronica comunicato in sede di iscrizione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio è periodicamente monitorata ed adeguata in base alle normative vigenti.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'affidatario ha rispettato gli obblighi contrattuali in coerenza con il capitolato ed il contratto.

6. VINCOLI

Il servizio è vincolato alle disposizioni legislative vigenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Si ritiene la gestione del servizio coerente e conforme alle disposizioni contrattuali e normative di riferimento.

Viene svolto rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, conseguentemente garantisce gli equilibri di bilancio dell'ente. La quota non coperta del servizio viene coperta con le entrate fiscali dell'Ente.

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Schema di relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

RISTORAZIONE SCOLASTICA

1. IDENTIFICAZIONE SERVIZIO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di ristorazione scolastica nei seguenti plessi scolastici presenti sul territorio comunali:

- Scuola dell'infanzia Garibaldi,
- Scuola dell'infanzia Girotondo,
- Scuola primaria Arcobaleno,
- Scuola secondaria di I grado E. Ferri,

Il servizio di mensa presso le scuole primaria e secondaria di I grado viene utilizzato solo dai bimbi che hanno il rientro pomeridiano (tutti i giorni per i bimbi della primaria frequentanti classi a tempo pieno; il mercoledì per i bimbi della primaria che frequentano le classi I e II a tempo normale; martedì e venerdì per i ragazzi della secondaria di I grado a 36 h settimanali). Non vengono effettuati doppi turni per la medesima scuola; nel refettorio viene servito prima il pasto per i bimbi della primaria; successivamente, dopo la pulizia del refettorio, lo stesso locale viene utilizzato per il pasto dei bimbi della secondaria di I grado.

I bimbi delle scuole dell'infanzia consumano il pasto in sezione.

Tutti i pasti vengono preparati presso il centro cottura sito in Via D'annunzio 4.

L'obiettivo principale del servizio è quello di assicurare il diritto allo studio per le famiglie che hanno scelto il tempo scuola con attività pomeridiane. Il pasto offerto risponde ai principi di sana e corretta alimentazione.

Nel rispetto del contenuto del DM nr. 65 del 10/03/2020 recante "Criteri ambientali minimi applicati al servizio di ristorazione" si precisa che tutti i prodotti destinati alla ristorazione scolastica sono garantiti e certificati come "biologici" e/o "a lotta integrata" ai sensi di legge.

Il menù settimanale è definito sulla base delle linee guida del SIAN dell'ATS Val Padana di Mantova. I menù di tutte le scuole sono caricati sul sito istituzionale dell'Ente, in modo da poter essere visionato dalle famiglie e scaricato sui propri dispositivi.

L'iscrizione al servizio può essere effettuata direttamente dal genitore, collegandosi all'apposito sito.

Per i genitori che non abbiano collegamento internet, che necessitino di supporto nella compilazione dell'istanza o in caso di iscrizioni con un grado di complessità elevato (es. richiesta di dieta speciale per motivazioni sanitarie) è comunque possibile rivolgersi all'ufficio scuola comunale.

Riferimento normativo: Articolo 139, Decreto Legislativo 112/1998

Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con decorrenza 01/01/2023 il servizio è stato affidato a terzi tramite procedura aperta pubblicata sulla piattaforma SINTEL di ARIA s.p.a. per l'affidamento della concessione della gestione integrale della Residenza Sanitaria Assistenziale e per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica ai sensi del d.lgs. 50/2016 e smi;

La durata del contratto è anni sette: dal 01/01/2023 al 31/12/2029

L'importo annuo contrattuale è pari ad € 179.340,00 Iva compresa, per un totale di € 1.255.380,00 Iva compresa per l'intero periodo.

L'importo contrattuale è presunto, in quanto a misura.

Dal 01/01/2013 sino al 31/12/2022 il servizio è stato affidato a terzi tramite procedura aperta per l'affidamento della concessione della gestione integrale della Residenza Sanitaria Assistenziale e del servizio di ristorazione.

L'importo annuo contrattuale dell'affidamento cessato in data 31/12/2022 – afferente il solo servizio di ristorazione scolastica e che, per il decennio in questione, riguardava anche la ristorazione presso il nido comunale d'infanzia – era pari ad € 238.270,25 Iva compresa, per un totale di € 2.382.702,50 Iva compresa per l'intero periodo.

Le tariffe vengono annualmente approvate dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'annualità di riferimento.

Non si tratta di affidamento a società *in house*.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il monitoraggio del servizio viene costantemente effettuato dal DEC per quanto riguarda gli aspetti di carattere amministrativo nonché dalla commissione mensa scolastica – a ciò espressamente deputata – che analizza la qualità dei prodotti forniti.

ATS della Val Padana effettua inoltre un controllo di tipo igienico-sanitario, attraverso ispezioni periodiche ai locali cucina e mensa, nonché sul rispetto delle linee guida per la ristorazione scolastica, sui menù proposti, sulle tabelle dietetiche personalizzate stilate per le diete speciali i tipo sanitario.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto attualmente affidatario è l'operatore economico CIRFOOD S.C con sede in via Nobel n. 19 a Reggio nell'Emilia, Cod.Fisc. 00464110352.

Per il periodo 01/01/2013-31/12/2022 affidatario era sempre CIRFOOD S.C, in qualità di mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto con Sanithad Servizi Sociali – Cooperativa Sociale onlus in qualità di mandataria.

Trattasi di soggetto terzo; non di società partecipata né di affidamento a società *in house providing*.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

I costi e ricavi del servizio, come da ultimo rendiconto approvato, sono i seguenti:

ANNO 2020			ANNO 2021			ANNO 2022		
ENTRATE	SPESE	% DI COP.	ENTRATE	SPESE	% DI COP.	ENTRATE	SPESE	% COP.
61.552,20	80.397,37	76,55%	93.736,60	123.019,76	76,20%	107.710,40	138.972,54	77,50%

Dal 01/04/2023, la tariffazione all'utenza del servizio di ristorazione scolastica viene effettuata applicando le fasce di reddito ISEE del nucleo familiare degli alunni che usufruiscono del servizio (ISEE minori).

Le fasce ISEE di riferimento sono state definite con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 16/02/2023, integrata con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 21/02/2023.

Le tariffe attualmente a carico degli utenti sono le seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISEE fino ad Euro 6.500,00	Euro 2,30
ISEE da Euro 6.500,01 ad Euro 15.000,00	Sistema proporzionale
ISEE oltre 15.000,00 / mancata presentazione	Euro 4,30
Minori non residenti	Euro 4,30

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

ISEE fino ad Euro 6.500,00	Euro 2,30
ISEE da Euro 6.500,01 ad Euro 15.000,00	Sistema proporzionale
ISEE oltre 15.000,00 / mancata presentazione	Euro 4,90
Minori non residenti	Euro 4,90

Il Comune corrisponde all'affidatario la somma di Euro 5,08 a pasto (Euro 4,88 oltre IVA 4%). Per l'anno 2024 con nota prot. 16632 del 05/12/2023 è stato chiesto un adeguamento ISTAT pari al 7,3%; il costo pasto per l'anno 2024 sarà quindi pari ad Euro 5,45 (Euro 5,24 oltre IVA 4%). È infatti facoltà della ditta aggiudicataria richiedere – con decorrenza annuale e con le modalità di cui all'art. 3.1 del capitolato speciale d'appalto – la revisione del costo pasto in misura non superiore delle variazioni registrate dall'Indice ISTAT, riferito ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati in vigore al 31 dicembre dell'anno precedente (ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D.Lgs. 50/2016).

I genitori ricevono l'avviso PagoPA per procedere al pagamento della retta via mail, all'indirizzo di posta elettronica comunicato in sede di iscrizione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio è periodicamente monitorata ed adeguata in base alle normative vigenti ed alle disposizioni dell'Azienda Sanitaria, anche attraverso la commissione mensa che analizza la qualità del prodotto offerto.

Il pranzo somministrato agli alunni di ogni ordine e grado delle scuole sambenedettine, da oltre un decennio, impiega al 100% ingredienti biologici nel rispetto del menù predisposto dalla ditta secondo le linee guida relative alla ristorazione scolastica elaborate dal servizio SIAN (Servizio di igiene alimenti e nutrizione) di ATS Val Padana.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'affidatario ha rispettato gli obblighi contrattuali in coerenza con il capitolato ed il contratto.

6. VINCOLI

Il servizio è vincolato alle disposizioni legislative igienico sanitarie vigenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio offre un servizio adeguato e soddisfacente per le famiglie.

Si ritiene la gestione del servizio coerente e conforme alle disposizioni contrattuali e normative di riferimento.

Viene svolto rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, conseguentemente garantisce gli equilibri di bilancio dell'ente.

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Schema di relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

RISTORAZIONE SCOLASTICA

1. IDENTIFICAZIONE SERVIZIO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di ristorazione scolastica nei seguenti plessi scolastici presenti sul territorio comunali:

- Scuola dell'infanzia Garibaldi,
- Scuola dell'infanzia Girotondo,
- Scuola primaria Arcobaleno,
- Scuola secondaria di I grado E. Ferri,

Il servizio di mensa presso le scuole primaria e secondaria di I grado viene utilizzato solo dai bimbi che hanno il rientro pomeridiano (tutti i giorni per i bimbi della primaria frequentanti classi a tempo pieno; il mercoledì per i bimbi della primaria che frequentano le classi I e II a tempo normale; martedì e venerdì per i ragazzi della secondaria di I grado a 36 h settimanali). Non vengono effettuati doppi turni per la medesima scuola; nel refettorio viene servito prima il pasto per i bimbi della primaria; successivamente, dopo la pulizia del refettorio, lo stesso locale viene utilizzato per il pasto dei bimbi della secondaria di I grado.

I bimbi delle scuole dell'infanzia consumano il pasto in sezione.

Tutti i pasti vengono preparati presso il centro cottura sito in Via D'annunzio 4.

L'obiettivo principale del servizio è quello di assicurare il diritto allo studio per le famiglie che hanno scelto il tempo scuola con attività pomeridiane. Il pasto offerto risponde ai principi di sana e corretta alimentazione.

Nel rispetto del contenuto del DM nr. 65 del 10/03/2020 recante "Criteri ambientali minimi applicati al servizio di ristorazione" si precisa che tutti i prodotti destinati alla ristorazione scolastica sono garantiti e certificati come "biologici" e/o "a lotta integrata" ai sensi di legge.

Il menù settimanale è definito sulla base delle linee guida del SIAN dell'ATS Val Padana di Mantova. I menù di tutte le scuole sono caricati sul sito istituzionale dell'Ente, in modo da poter essere visionato dalle famiglie e scaricato sui propri dispositivi.

L'iscrizione al servizio può essere effettuata direttamente dal genitore, collegandosi all'apposito sito.

Per i genitori che non abbiano collegamento internet, che necessitino di supporto nella compilazione dell'istanza o in caso di iscrizioni con un grado di complessità elevato (es. richiesta di dieta speciale per motivazioni sanitarie) è comunque possibile rivolgersi all'ufficio scuola comunale.

Riferimento normativo: Articolo 139, Decreto Legislativo 112/1998

Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con decorrenza 01/01/2023 il servizio è stato affidato a terzi tramite procedura aperta pubblicata sulla piattaforma SINTEL di ARIA s.p.a. per l'affidamento della concessione della gestione integrale della Residenza Sanitaria Assistenziale e per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica ai sensi del d.lgs. 50/2016 e smi;

La durata del contratto è anni sette: dal 01/01/2023 al 31/12/2029

L'importo annuo contrattuale è pari ad € 179.340,00 Iva compresa, per un totale di € 1.255.380,00 Iva compresa per l'intero periodo.

L'importo contrattuale è presunto, in quanto a misura.

Dal 01/01/2013 sino al 31/12/2022 il servizio è stato affidato a terzi tramite procedura aperta per l'affidamento della concessione della gestione integrale della Residenza Sanitaria Assistenziale e del servizio di ristorazione.

L'importo annuo contrattuale dell'affidamento cessato in data 31/12/2022 – afferente il solo servizio di ristorazione scolastica e che, per il decennio in questione, riguardava anche la ristorazione presso il nido comunale d'infanzia – era pari ad € 238.270,25 Iva compresa, per un totale di € 2.382.702,50 Iva compresa per l'intero periodo.

Le tariffe vengono annualmente approvate dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'annualità di riferimento.

Non si tratta di affidamento a società *in house*.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il monitoraggio del servizio viene costantemente effettuato dal DEC per quanto riguarda gli aspetti di carattere amministrativo nonché dalla commissione mensa scolastica – a ciò espressamente deputata – che analizza la qualità dei prodotti forniti.

ATS della Val Padana effettua inoltre un controllo di tipo igienico-sanitario, attraverso ispezioni periodiche ai locali cucina e mensa, nonché sul rispetto delle linee guida per la ristorazione scolastica, sui menù proposti, sulle tabelle dietetiche personalizzate stilate per le diete speciali i tipo sanitario.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto attualmente affidatario è l'operatore economico CIRFOOD S.C con sede in via Nobel n. 19 a Reggio nell'Emilia, Cod.Fisc. 00464110352.

Per il periodo 01/01/2013-31/12/2022 affidatario era sempre CIRFOOD S.C, in qualità di mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto con Sanithad Servizi Sociali – Cooperativa Sociale onlus in qualità di mandataria.

Trattasi di soggetto terzo; non di società partecipata né di affidamento a società *in house providing*.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

I costi e ricavi del servizio, come da ultimo rendiconto approvato, sono i seguenti:

ANNO 2020			ANNO 2021			ANNO 2022		
ENTRATE	SPESE	% DI COP.	ENTRATE	SPESE	% DI COP.	ENTRATE	SPESE	% COP.
61.552,20	80.397,37	76,55%	93.736,60	123.019,76	76,20%	107.710,40	138.972,54	77,50%

Dal 01/04/2023, la tariffazione all'utenza del servizio di ristorazione scolastica viene effettuata applicando le fasce di reddito ISEE del nucleo familiare degli alunni che usufruiscono del servizio (ISEE minori).

Le fasce ISEE di riferimento sono state definite con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 16/02/2023, integrata con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 21/02/2023.

Le tariffe attualmente a carico degli utenti sono le seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISEE fino ad Euro 6.500,00	Euro 2,30
ISEE da Euro 6.500,01 ad Euro 15.000,00	Sistema proporzionale
ISEE oltre 15.000,00 / mancata presentazione	Euro 4,30
Minori non residenti	Euro 4,30

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

ISEE fino ad Euro 6.500,00	Euro 2,30
ISEE da Euro 6.500,01 ad Euro 15.000,00	Sistema proporzionale
ISEE oltre 15.000,00 / mancata presentazione	Euro 4,90
Minori non residenti	Euro 4,90

Il Comune corrisponde all'affidatario la somma di Euro 5,08 a pasto (Euro 4,88 oltre IVA 4%).

Per l'anno 2024 con nota prot. 16632 del 05/12/2023 è stato chiesto un adeguamento ISTAT pari al 7,3%; il costo pasto per l'anno 2024 sarà quindi pari ad Euro 5,45 (Euro 5,24 oltre IVA 4%).

È infatti facoltà della ditta aggiudicataria richiedere – con decorrenza annuale e con le modalità di cui all'art. 3.1 del capitolato speciale d'appalto – la revisione del costo pasto in misura non superiore delle variazioni registrate dall'Indice ISTAT, riferito ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati in vigore al 31 dicembre dell'anno precedente (ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D.Lgs. 50/2016).

I genitori ricevono l'avviso PagoPA per procedere al pagamento della retta via mail, all'indirizzo di posta elettronica comunicato in sede di iscrizione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio è periodicamente monitorata ed adeguata in base alle normative vigenti ed alle disposizioni dell'Azienda Sanitaria, anche attraverso la commissione mensa che analizza la qualità del prodotto offerto.

Il pranzo somministrato agli alunni di ogni ordine e grado delle scuole sambenedettine, da oltre un decennio, impiega al 100% ingredienti biologici nel rispetto del menù predisposto dalla ditta secondo le linee guida relative alla ristorazione scolastica elaborate dal servizio SIAN (Servizio di igiene alimenti e nutrizione) di ATS Val Padana.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'affidatario ha rispettato gli obblighi contrattuali in coerenza con il capitolato ed il contratto.

6. VINCOLI

Il servizio è vincolato alle disposizioni legislative igienico sanitarie vigenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio offre un servizio adeguato e soddisfacente per le famiglie.

Si ritiene la gestione del servizio coerente e conforme alle disposizioni contrattuali e normative di riferimento.

Viene svolto rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, conseguentemente garantisce gli equilibri di bilancio dell'ente.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Relazione di verifica periodica
situazione gestionale servizi pubblici locali
di rilevanza economica

Relazione ex art. 30 d.lgs. 201/2022

SERVIZI CIMITERIALI

a) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La natura del servizio

I servizi cimiteriali sono riconoscibili come servizi pubblici locali a rilevanza economica.

La nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica, in base alle interpretazioni elaborate al riguardo dalla giurisprudenza comunitaria e dalla Commissione Europea, deve essere considerata omologa a quella comunitaria di Servizio di Interesse Generale, ove limitata all'ambito locale (Sentenza n. 272/2004 della Corte di Giustizia UE).

I Servizi di Interesse Generale sono servizi forniti dietro retribuzione o meno, considerati d'interesse generale dalle autorità pubbliche e soggetti quindi a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio.

Gli "obblighi di servizio pubblico" definiscono i requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico.

I servizi cimiteriali, con parere dell'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) n. AS883 del 12.10.2011, sono stati riconosciuti servizi pubblici locali.

I servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.

La normativa nazionale dei servizi pubblici negli ultimi anni è stata oggetto di forte trasformazione, che ha inciso sull'originaria disciplina organica -contenuta negli articoli 112 e 113 del d.lgs. n. 267/2000 (Tuel)- con un'evoluzione scandita dall'abrogazione dell'art. 23-bis della legge n. 133/2008 prodotta dal referendum del 12-13 giugno 2011, e dalla dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 del d.l. n. 138/2011.

La disciplina generale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è ora rinvenibile nell'art. 113 del d.lgs. n. 267/2000 nelle parti ancora vigenti e nell'art. 34, commi 20 e segg. del D.L. 179/2012, conv. in l. 221/2012, oltre che nella normativa comunitaria.

Trovano pertanto applicazione allo stato attuale gli artt. 85 e 86 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (ratificato con legge 14 ottobre 1957, n. 1203, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 317 del 23 dicembre 1957) secondo rispettivamente i quali:

«1. Sono incompatibili con il mercato comune e vietati tutti gli accordi tra imprese, tutte le decisioni di associazione d'impresa e tutte le pratiche concordate che possano pregiudicare il commercio tra gli Stati membri e che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato comune ed in particolare quelli consistenti nel:

a) fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni di transazione;

b) limitare o controllare le produzioni, gli sbocchi, lo sviluppo tecnico o gli investimenti;

c) ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento; applicare, nei rapporti commerciali con gli altri contraenti, condizioni dissimili per prestazioni equivalenti, così da determinare per questi ultimi uno svantaggio nella concorrenza;

d) subordinare la conclusione di contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari, che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano alcun nesso con l'oggetto dei contratti stessi.

2. Gli accordi o decisioni, vietati in virtù del presente articolo, sono nulli di pieno diritto". Art. 102 (ex art. 86).»

«è incompatibile con il mercato comune e vietato, nella misura in cui possa essere pregiudizievole al commercio tra Stati membri, lo sfruttamento abusivo da parte di una o più imprese di una posizione dominante sul mercato comune o su una parte sostanziale di questo. Tali pratiche abusive possono consistere in particolare:

- a) nell'imporre direttamente od indirettamente prezzi di acquisto, di vendita od altre condizioni di transazione non eque;
- b) nel limitare la produzione, gli sbocchi o lo sviluppo tecnico, a danno dei consumatori;
- c) nell'applicare nei rapporti commerciali con gli altri contraenti condizioni dissimili per prestazioni equivalenti, determinando così per questi ultimi uno svantaggio nella concorrenza;
- d) nel subordinare la conclusione di contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari, che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non abbiano alcun nesso con l'oggetto dei contratti stessi.»

Le modalità di affidamento

Alla luce della citata normativa nazionale e comunitaria, l'affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica avviene secondo tre diversi modelli cui corrispondono altrettante soluzioni organizzative e gestionali:

- 1) tramite conferimento in favore di imprenditori o di società individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;
- 2) tramite affidamento a società a capitale misto pubblico privato, il cui partner privato sia individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica cd. a doppio oggetto;
- 3) tramite affidamento diretto a società a totale capitale pubblico corrispondente al modello cd. *in house providing*.

Allo scopo di individuare quale dei tre modelli gestionali sia meritevole di scelta, la disposizione prevista dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con la legge 17 dicembre n. 221, all'art. 34, comma 20, dispone quanto segue:

«Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste».

Pertanto la presente relazione indica in particolare le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma dell'affidamento prescelto, nonché la definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Descrizione del servizio

La presente relazione è relativa all'affidamento del servizio di gestione dei cimiteri comunali del Comune di San Benedetto Po, nello specifico cimitero Comunale di San Benedetto Po – Via Ronchetti e cimiteri frazionali: Portiolo – Strada Gavello / Brede – Strada Mazzaloe / San Siro – Strada Menadizza e comprende le seguenti prestazioni:

operazioni cimiteriali: tutte le operazioni necessarie a garantire il servizio cimiteriale ed i relativi servizi collaterali, da quando il feretro entra in cimitero e per tutti i feretri che, eventualmente, ne escono, fino al limite del cimitero. Sono compresi tutti i tipi di sepoltura (inumazioni in campo comune, inumazioni in campo comune per infanti, tumulazioni in loculo, esumazioni, esumazioni non perfezionate, estumulazioni da loculo, tumulazioni cassette ossario, tumulazioni urne cinerarie, estumulazioni cassette ossario o urne cinerarie) nonché le seguenti attività, più dettagliatamente esposte all'art. 30) – parte seconda - del presente Capitolato d'Oneri:

-
- a) il rapporto diretto con l'utenza e le imprese di pompe funebri per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie, straordinarie e conseguenti al decesso, ad esclusione del rito funebre (si precisa che sono autorizzati i funerali anche alla domenica e nei giorni festivi);
 - b) la disponibilità delle attrezzature necessarie all'espletamento di tali operazioni, nonché la manutenzione periodica delle attrezzature attualmente esistenti nel cimitero (scale, montafretri, etc.), per le quali dovrà essere aggiornato il libretto di manutenzione, da restituire al Comune di San Benedetto al termine dell'appalto;

operazioni amministrative: tutte le registrazioni cartacee e informatiche prescritte per legge o regolamento, nonché quelle ritenute opportune dall'Ufficio di Polizia Mortuaria, da effettuarsi utilizzando il software di gestione cimiteriale, attualmente in uso, mediante accesso remoto, previo affiancamento iniziale dei servizi comunali;

operazioni di pulizia: tutte le operazioni necessarie a garantire il mantenimento in buono stato, il decoro e le ottimali condizioni igienico-sanitarie degli spazi interni ed esterni di pertinenza delle aree cimiteriali, dei servizi igienici, dei manufatti abbandonati, dei manufatti individuati dal Comune a seguito di lasciti, secondo il calendario predisposto dall'Ufficio di Polizia Mortuaria; la ditta dovrà altresì provvedere alla pulizia dei servizi igienici, presenti all'esterno del cimitero del Capoluogo e all'interno dei cimiteri di Portiolo e di San Siro, che rimarranno aperti al pubblico continuativamente.

operazioni di raccolta rifiuti: tutte le operazioni necessarie a garantire l'ordine e il decoro dei cimiteri effettuando lo svuotamento dei cestini, attuando la raccolta differenziata della frazione verde, la raccolta delle carte e dei rifiuti abbandonati nell'area cimiteriale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti inerti derivanti dalle operazioni cimiteriali, la raccolta, il trasporto, il trattamento (sanificazione) e lo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione di operazioni cimiteriali secondo la normativa vigente.

gestione camera mortuaria

apertura e chiusura cimiteri: il cimitero di San Benedetto Po e il cimitero di Portiolo sono dotati di cancelli automatici che l'impresa dovrà impostare secondo gli orari di apertura e di chiusura fissati dall'Amministrazione Comunale.

servizio assistenza all'utenza:

dovrà essere garantita la presenza presso i cimiteri comunali per almeno 6 ore giornaliere, cioè

- dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17 (per il periodo da Settembre a Maggio)
- dalle 8 alle 12 e dalle 17 alle 19 (per il periodo da Giugno ad Agosto)

nelle seguenti giornate:

- nei giorni domenicali e festivi
- nei giorni intercorrenti nel periodo dal 27/10 al 03/11 di ogni anno in occasione della commemorazione dei defunti;
- nei giorni intercorrenti nel periodo dal 24/12 al 26/12 di ogni anno in occasione delle festività natalizie;
- nei giorni intercorrenti nel periodo dal sabato antecedente la Pasqua al Lunedì dell'Angelo compresi;

di un addetto idoneo a dare informazioni ai visitatori e a raccogliere segnalazioni, proposte o quant'altro ritenuto opportuno dall'utenza. L'obbligo si intenderà soddisfatto con la messa a disposizione di una sola unità per tutti i cimiteri comunali.

Spetterà all'impresa il controllo degli accessi da parte di imprese esecutrici di lavori edili, da parte dei soggetti autorizzati ad entrare con automezzi, nonché la gestione delle chiavi dei manufatti di famiglia.

operazioni di giardinaggio e manutenzione verde: tutte le operazioni necessarie a garantire il mantenimento, il decoro e lo sviluppo delle essenze verdi e del prato presenti nei cimiteri e nelle aree circostanti, nonché il servizio di sgombero neve e salatura aree e pavimentazioni ghiacciate. Sono comprese tutte le operazioni di manutenzione delle aree verdi interne ed esterne ai cimiteri, compresa la rasatura dei prati, la potatura delle siepi e dei cespugli, nonché la manutenzione ordinaria dei vialetti, dei sentieri, dei parcheggi, degli spazi tra le tombe, dei campi di sepoltura a terra (compresa fornitura di ghiaietto), consistente nel diserbo chimico e nell'asporto delle erbe secche, in tutti i cimiteri comunali.

operazioni di manutenzione ordinaria e gestione impianti di luce votiva: l'impresa dovrà espletare ogni attività di manutenzione ordinaria tesa a garantire il mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno in tutti i campi comuni, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento conseguente ad esumazioni, nonché provvedere al costante ripristino, con terra e ghiaia, delle fosse presenti nei campi comuni risultanti interrati.

E' altresì richiesta gestione degli impianti di illuminazione votiva provvedendo all'attivazione ed allo spegnimento della luce votiva dei manufatti su richiesta dell'utenza.

Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, la bollettazione della luce votiva e la gestione dei relativi incassi resteranno a carico dell'Amministrazione Comunale.

b) Contratto di servizio

Oggetto del servizio: Appalto di servizi cimiteriali

Data di approvazione, durata – scadenza dell'affidamento:

Il servizio stato aggiudicato con determinazione n. 443 del 30/09/2022

Contratto Rep. N. 2920 del 17/11/2022

Durata del servizio: 01.09.2022 al 31.08.2025, con possibilità di ripetizione di ulteriori 3 anni

Valore complessivo dell'affidamento:

€ 354.120,00 IVA esclusa, così determinata:

€ 204.120,00 IVA esclusa (€ 210.000,00 IVA esclusa valore a base d'asta soggetto ad offerta) canone dell'appalto quale corrispettivo per le attività amministrative connesse alle operazioni cimiteriali, per le operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti, di giardinaggio e manutenzione del verde, per la manutenzione ordinaria e la gestione impianti di luce votiva, per la gestione della camera mortuaria, l'apertura e la chiusura dei cimiteri e per l'assistenza all'utenza, come illustrate all'art. 30) del Capitolato d'Oneri;

€ 130.000,00 IVA esclusa: introito presunto per l'intera durata dell'appalto conseguente all'applicazione di corrispettivi, di cui all'allegato "A" al Capitolato d'Oneri e sotto riportati, non soggetti ad offerta, per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, come illustrate all'art. 30 del Capitolato d'Oneri. Tale importo ha carattere meramente indicativo e non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale. I corrispettivi di cui all'allegato "A" al Capitolato d'Oneri rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto salvo adeguamento ISTAT;

€ 20.000,00 IVA esclusa: oneri per la sicurezza non soggetti ad offerta. Tali oneri si riferiscono a tutte le attività che l'impresa aggiudicataria dovrà svolgere, dettagliatamente illustrate all'art. 30) del Capitolato d'Oneri, comprese le operazioni cimiteriali;

Criteri tariffari:

Per ogni operazione cimiteriale effettuata dall'impresa appaltatrice a favore dell'utenza, l'impresa percepirà il corrispettivo di seguito precisato

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	CORRISPETTIVO DA VERSARE ALL'IMPRESA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO IVA COMPRESA
TUMULAZIONE FERETRI IN OCCASIONE DI FUNERALI: <ul style="list-style-type: none">• loculo di testa• loculo di fascia	€ 275,00 € 341,00
TUMULAZIONE URNE CINERARIE IN OCCASIONE DI FUNERALI: <ul style="list-style-type: none">• in ossari etto• in loculo di testa• in loculo di fascia• in tomba o cappella	€ 70,00 € 110,00 € 130,00 € 150,00
INUMAZIONE FERETRI IN OCCASIONE DI FUNERALI	€ 275,00
INUMAZIONE FERETRI IN OCCASIONE DI OPERAZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE	€ 220,00
ESUMAZIONE FERETRI	€ 266,00
ESTUMULAZIONE DI CADAVERE, RIDUZIONE IN OSSA E TRASLAZIONE E TUMULAZIONE: <ul style="list-style-type: none">• in ossarietto/ loculo/ tomba privata• in ossario comune• in altro comune	€ 315,00 € 255,00 € 255,00

ESTUMULAZIONE DI RESTI E TRASLAZIONE E TUMULAZIONE:	
• in ossarietto/loculo/tomba privata	€ 165,00
• in ossario comune	€ 165,00
• in altro comune	€ 165,00
ESTUMULAZIONE, TRASLAZIONE DI FERETRI E TUMULAZIONE:	
in loculo/tomba privata:	
• in loculo di testa	€ 430,00
• in loculo di fascia	€ 490,00
• in altro comune	€ 291,00
ESTUMULAZIONE DI CADAVERE NON MINERALIZZATO E CONSEGUENTE INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE	€ 320,00
ESUMAZIONE / INUMAZIONE DI CADAVERE CON SCAVO A MANO	€ 561,00
VERIFICA/ISPEZIONE INTERNA TOMBE/CAPPELLE	€100,00

prodotti da utilizzare in caso di operazioni cimiteriali ordinarie o straordinarie

CASSETTINE PER RESTI MORTALI	€ 50,00
BARA DI ZINCO PER INTERNI	€ 145,00
BARA DI ZINCO PER ESTERNI	€ 210,00
FORNITURA DI SACCO IN MATER-BI PER INUMAZIONE INDECOMPOSTO	€ 50,00
CROCI IN MARMO BIANCHE COMPLETE DI TARGHETTA PER CAMPI INDECOMPOSTI	€ 120,00
COPERTURA IN CARTONGESSO PROVVISORIA PER MANUFATTI IN ATTESA DI LAPIDE	€ 25,00

L'impresa aggiudicataria trasmetterà all'utente privato richiesta di pagamento della tariffa relativa all'operazione cimiteriale svolta, oltre al diritto di trasporto se dovuto, fissati dall'amministrazione comunale e da versare direttamente a quest'ultima mediante bonifico bancario, utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio di Polizia Mortuaria ed estraibile dal programma informatico.

L'appaltatore, mensilmente, dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco delle operazioni cimiteriali effettuate affinché l'Ufficio di Polizia Mortuaria proceda alle opportune verifiche. A seguito dei suddetti controlli, previa comunicazione da parte dell'Ufficio di Polizia Mortuaria, l'appaltatore emetterà fattura intestata al Comune di San Benedetto Po relativa alle operazioni cimiteriali di cui all'elenco suddetto, applicando i corrispettivi sopraelencati.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

L'impresa oltre alle attività previste nel capitolato d'oneri deve effettuato tutte le attività e i lavori proposti in sede di gara quale offerta migliorativa, in particolare, fra le attività maggiormente rilevanti sia in termini economici che di ricaduta sugli utenti:

Relativamente alla pulizia ordinaria, quale miglioria progettuale, la ditta ha offerto la presenza di un presidio fisso quotidiano, per un totale di 24 ore settimanali ed interventi di pulizia straordinaria specialistica nei periodi delle principali ricorrenze, 3 volte/anno a Pasqua, Natale e Commemorazione Defunti, in quanto momenti di maggior attenzione e affluenza dell'utenza in cimitero. Inoltre ha offerto n. 1 intervento/anno gratuito per eccezionali condizioni che dovessero eventualmente verificarsi, per un totale di n. 6 interventi.

Per quanto riguarda gli aspetti architettonici ha offerto, relativamente al cimitero di San Benedetto Po:

- il rifacimento delle aiuole;
- l'asfaltatura del vialetto di ingresso e riqualificazione ghiaio vialetti laterali;
- la fornitura reti anti piccione per quattro zone di colombari NPR/SPR/NEPR/SEPR;
- la sistemazione delle canaline di scolo;
- l'automazione del cancello della zona ampliamento.

Ai sensi dell'art. 32.5 del Capitolato d'onori l'appaltatore deve procedere alle verifiche e al monitoraggio dello stato funzionale di tutti gli impianti/strutture all'interno dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi.

Le verifiche devono essere svolte con adeguata cadenza periodica che permetta di raggiungere gli obiettivi del servizio in argomento, o a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento.

Le verifiche devono essere condotte sulla base di apposita modulistica, fornita dal Committente.

La modulistica prevede le verifiche minime (per tipologia e periodicità) che l'Appaltatore è tenuto a svolgere, fermo restando l'obbligo, per lo stesso, di effettuare le ulteriori verifiche che si rendessero necessarie e/o che venissero richieste dal Responsabile Unico del Procedimento. La modulistica deve essere trasmessa, a intervento di verifica effettuato, al Responsabile Unico del Procedimento.

Tutte le verifiche sono da intendersi comprese nel canone corrisposto all'Appaltatore.

Spetta all'Appaltatore il monitoraggio della pubblica incolumità, attraverso verifiche a vista e/o strumentali, secondo le modalità previste dal presente Capitolato e sulla base di apposita modulistica fornita dal Committente.

Qualora l'Appaltatore ravvisi situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità, che interessino anche strutture private, è obbligato a intervenire immediatamente, in modo da eliminare il pericolo o danno incombente (per esempio, con apposita cartellonistica, transenne, barriere, limitazioni di transito, demolizioni parziali).

In questi casi, l'Appaltatore, oltre ad avvertire il Responsabile Unico del Procedimento, deve presentare, tempestivamente, una relazione tecnica, dettagliata e documentata, sull'accaduto, che indichi le cause, i primi rimedi approntati e l'ipotesi degli interventi da realizzare, con relativa stima dei costi. Nel caso di possibile pericolo originato da strutture private (monumenti, lapidi, etc.), l'Appaltatore ha l'onere di rintracciare e avvisare anche i familiari/aventi titolo, cui spetta il ripristino definitivo delle condizioni di sicurezza.

I moduli suddetti, per verifiche e monitoraggio pubblica incolumità, devono essere trasmessi al Responsabile Unico del procedimento in modo tale da permettere a quest'ultimo di programmare eventuali interventi.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il sistema di monitoraggio è stato strutturato in base alle differenti tipologie di attività da svolgere. In particolare:

OPERAZIONI CIMITERIALI

Per ogni operazione cimiteriale posta in essere viene compilato un report contemplante tutte le attività svolte e controfirmato dal parente della salma interessata. Da tale report emergono eventuali disfunzioni del servizio.

OPERAZIONI AMMINISTRATIVE CONNESSE ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Le operazioni cimiteriali eseguite comportano una modifica della posizione di ogni defunto all'interno del software di gestione del servizio. Da tale software è possibile estrapolare tutte le attività eseguite.

L'ufficio comunale di polizia mortuaria al termine di ogni operazione cimiteriale verifica che le attività siano state correttamente inserite dalla ditta appaltatrice e segnala eventuali anomalie o disfunzioni.

OPERAZIONI DI PULIZIA / OPERAZIONI DI RACCOLTA RIFIUTI / OPERAZIONI DI GIARDINAGGIO E MANUTENZIONE VERDE

Vengono redatti mansionari settimanali dei servizi da svolgere.

Ogni settimana viene eseguito un sopralluogo dall'ufficio comunale competente per verificare la regolarità dell'esecuzione del servizio.

OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE IMPIANTI DI LUCE VOTIVA

Ogni richiesta di attivazione o spegnimento viene gestita tramite un portale che permette di verificarne in ogni momento lo stato di attuazione ed introdurre eventuali accorgimenti o migliorativi.

OPERAZIONI DI GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

-gestione camera mortuaria: gli utilizzi sono sporadici e quasi nulli

-apertura e chiusura cimiteri: le attività di apertura e chiusura sono regolari

-assistenza all'utenza: è prevista sia l'assistenza diretta sui cimiteri che uno sportello presso la sede comunale aperto un giorno alla settimana ove l'utenza può avere risposta su ogni tipologia di richiesta.

Ogni richiesta viene monitorata tramite un portale a ciò dedicato che permette di verificare lo stato di ogni pratica.

D) Identificazione soggetto affidatario

Dugoni Soc. Coop. a r.l. - P.Iva e C.F. 00180240202
Via Veneto 11/H - 46100 Mantova (MN)
Tel: +39.0376.372592 - Fax: +39.0376 .374184
info@dugoni.com - dugoni@registerpec.it

Dugoni, con lunga esperienza (dal 1990) di professionalità nella gestione di servizi e lavori cimiteriali, offre una gestione integrata del patrimonio cimiteriale in forma di facility management.

Le esecuzioni contrattuali sono garantite inoltre dalle abilitazioni professionali oggetto di periodici controlli e revisioni: rating di legalità (↔↔↔++), certificazioni qualità, ambiente e sicurezza (UNI-ISO 9001-14001-45001), protocolli sulla responsabilità d'impresa (SA8000, Responsabilità Sociale Regione Lombardia anni 2013-2015-2017 e 2019).

Dugoni si impegna a dare continuità nella gestione e coordinamento di tutto il sistema cimiteriale mettendo in rete le aspettative di tutti i soggetti portatori di interesse (utenti, imprese terze, stato civile, ufficio tecnico, ragioneria, ecc.) e traducendole in soluzioni, anche innovative; senza mai stancarsi di fare ricerca e cultura; senza mai arrendersi davanti alle difficoltà della burocrazia e della sostenibilità .

E) Andamento economico

I costi e ricavi del servizio, come da ultimo rendiconto approvato, sono i seguenti:

SERVIZIO	ANNO 2020			ANNO 2021			ANNO 2022		
	ENTRATE	SPESE	% COP.	ENTRATE	SPESE	% COP.	ENTRATE	SPESE	% COP.
SERVIZI CIMITERIALI RICHIESTI DA PRIVATI	€ 24.898,00	€ 24.898,00	100%	€ 50.429,00	€ 50.429,00	100%	€ 40.179,00	€ 40.179,00	100%

F) Qualità del servizio

La qualità del servizio viene costantemente monitorato avvalendosi del sistema di monitoraggio di cui al punto C) e risulta essere discreta ed in linea con le aspettative della stazione appaltante.

Ogni anno, in occasione della commemorazione dei defunti, viene distribuito all'utenza un questionario per valutarne la soddisfazione rispetto al servizio svolto dall'impresa.

Dall'ultimo questionario somministrato all'utenza il servizio risulta essere buono. Emerge in modo preponderante la richiesta di installazione di telecamere per limitare i furti e di reti antipiccioni.

G) Obblighi contrattuali

L'affidatario ha rispettato gli obblighi contrattuali in coerenza con il capitolato ed il contratto.

H) Vincoli

Il servizio relativo alla gestione dei Servizi Cimiteriali è classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto od abbandonato.

Nell'eventuale caso di accertata inadempienza, nei confronti dell'Appaltatore, verrà applicato l'articolo 331 del Codice di Procedura Penale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre osservare tutte le prescrizioni di cui al Capitolato d'Oneri, con particolare riferimento a quanto contenuto nell'art. art. 30) – parte seconda.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni

del Capitolato, il Comune di San Benedetto Po, potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sull'impresa medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili per l'eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio il Comune di San Benedetto Po potrà avvalersi di qualsiasi impresa o provvedere direttamente.

Tutti gli interventi da eseguire devono tenere conto della destinazione d'uso dei luoghi e dovranno essere svolti in conformità ed in osservanza alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. del 10.9.1990 n. 285, della Circolare del Ministero della Sanità del 24.6.1993 n. 24, del Regolamento Regionale 14.6.2022 n. 4 e del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 06/03/2006 n. 9, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 02/07/2021 n. 81.

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare per il periodo di validità del contratto e ai prezzi offerti in sede di partecipazione alla gara, l'esecuzione di tutti i servizi previsti, dando attuazione alle varie prestazioni

H) Considerazioni finali

Si ritiene la gestione del servizio coerente e conforme alle disposizioni contrattuali e normative di riferimento.

Viene svolto rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, conseguentemente garantisce gli equilibri di bilancio dell'ente.

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

1. SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è qualificabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 33 del decreto e sottoposto a regolazione da parte di un'autorità indipendente (ARERA). Il servizio è stato affidato mediante un appalto di sola gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, mentre risultano in capo all'Ente le attività di gestione amministrativa, tariffazione all'utenza e conseguente redazione del piano economico finanziario di gestione.

La quantità di rifiuti annua gestita è la seguente:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	U.M.	Q.TA'
frazione secca	kg	570.000,00
frazione umida	kg	500.000,00
ingombranti	kg	300.000,00
rifiuti vegetali compostabili	kg	750.000,00
pile esauste	kg	1.000,00
farmaci scaduti	kg	1.500,00
toner	kg	500,00
pneumatici	kg	8.000,00
t/f	kg	7.000,00
inerti	kg	130.000,00
terre di spazzamento	kg	70.000,00
rifiuti metallici	kg	30.000,00
legname	kg	200.000,00

accumulatori	kg	-
oli vegetali	kg	3.000,00
oli minerali	kg	2.000,00
lampade a scarica - circuito raee	kg	-
frigoriferi/frigocongelatori - circuito raee	kg	-
componenti elettronici - circuito raee	kg	-
carta cartone tetrapak	kg	350.000,00
plastica e polistirolo	kg	250.000,00
vetro e lattine	kg	350.000,00

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è stato affidato a seguito di procedura di gara aperta alla società APRICA spa con sede a Brescia in via Lamarmora n.230 con determinazione n. 68 del 27/02/2014.

Il solo conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU) viene effettuato presso la società in house del Comune Mantova Ambiente srl, che detiene la discarica presso il sito di Pieve di Coriano (MN).

Il servizio di gestione dei rifiuti è iniziato in data 01/05/2014 e terminerà in data 30/04/2024.

Il costo annuo per la gestione del servizio ammonta a circa 850.000 Euro + iva di cui Euro 60.000,00 oltre iva per il solo conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU).

I costi amministrativi annui per la gestione del servizio ammontano a circa 50.000 + iva

Il piano economico finanziario medio annuo comporta una spesa complessiva di circa 1.050.000.

Il numero di utenze servite ed iscritte alla TARI alla data del 31/12/2023 sono n. 509 utenze non domestiche e n. 5649 utenze domestiche.

Le tariffe vengono approvate dal Comune di San Benedetto Po sulla base del piano finanziario annualmente approvato dall'Ente in fase di redazione del Bilancio preventivo.

Il metodo utilizzato per il calcolo della tariffa è quello della tassa rifiuti.

I principali obblighi posti a carico della ditta esecutrice del servizio sono quelli previsti dal CSA posto a base di gara e contrattualizzato con contratto d'appalto stipulato in data 22.04.2014 con Rep. n. 2212 e successivo contratto integrativo stipulato in data 13.10.2015 con Rep. 2435.

Il Comune di San Benedetto Po ha approvato il Regolamento Comunale di Igiene Ambientale, che disciplina il Servizio di Gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati approvato con deliberazione di del Consiglio Comunale n°37 del 16.10.2014 e successivamente aggiornato e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n.9 del 30.03.2017, n.14 del 06.02.2018 e n.37 del 27.09.2018;

A seguito della Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti (TQRIF), il Comune di San Benedetto Po ha approvato con Deliberazione di C.C. n. 60 del 20/12/2022 la Carta dei Servizi successivamente aggiornata con Determinazione n. 88 del 15/02/2023.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, è il settore tecnico.

La struttura preposta alla redazione del piano economico finanziario, approvazione e gestione delle tariffe praticate all'utenza è il settore economico finanziario.

2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio è qualificabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto indicato specificatamente all'art. 33 del decreto e sottoposto a regolazione da parte di un'autorità indipendente (ARERA). Attualmente di competenza di AATO quale Autorità d'Ambito competente, e pertanto soggetto titolare della ricognizione in questione. Gestione del segmento idrico per la zona di San Benedetto Po – Aqa Srl – società partecipata da TEA SpA (86%).

3. SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE, DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, TELERISCALDAMENTO

I servizi di **Distribuzione Gas Naturale** e di **Distribuzione Energia Elettrica** sono esclusi dall'applicazione del D. lgs 201/2022 ex art. 35 comma 1, ad eccezione degli obblighi di trasparenza relativi alla deliberazione dell'art. 17 comma 2 e dell'applicazione dell'art. 17 comma 3.

Il servizio di **Teleriscaldamento**, per prassi, viene equiparato ai servizi di Distribuzione Gas Naturale e di Distribuzione Energia Elettrica e quindi escluso dall'applicazione del D. lgs 201/2022.

4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA "NON A RETE" DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 25 settembre 2023 ha adottato un decreto direttoriale ed individuato, in fase di prima applicazione, quali SPL non a rete di rilevanza economica tra gli altri gli Impianti sportivi. Nel Comune di San Benedetto Po si trovano i seguenti impianti sportivi dati in concessione / gestione ad associazione sportive locali:

- Palestra scolastica comunale;
- Campo da calcio di villa Garibaldi;
- Stadio Comunale;
- Piscina comunale;

Tutti gli impianti sportivi comunali sono privi di rilevanza economica, in quanto in relazione alle loro caratteristiche strutturali, alla funzione sociale da essi svolta per il territorio, alle discipline sportive in essi

praticate e alla mancanza, o marginalità, dei servizi a rilevanza economica in essi fruiti, danno luogo ad una gestione degli stessi inidonea a generare introiti sufficienti per la copertura dei costi complessivi di gestione. Per tale ragione il Comune ha provveduto mediante apposite convenzioni a disciplinare le modalità di gestione e manutenzione degli impianti con spese a proprio carico riconoscendo inoltre la dove necessario al riconoscimento di contributi di gestione anche mediante il pagamento diretto delle utenze energetiche.